

## Buoni Pasto: cambiano le regole

il [Decreto 7 giugno 2017, n. 122](#), introduce importanti novità per quanto riguarda i buoni pasto.

### Le novità

L'aspetto più innovativo del decreto consiste nel fatto che dal prossimo **9 settembre** (data di entrata in vigore del provvedimento) si potranno utilizzare fino ad otto buoni pasto nell'ambito della stessa spesa.

Precedentemente le regole prevedevano la non cumulabilità, anche se molti esercizi commerciali in questi anni hanno avviato iniziative volte a consentire di utilizzare più buoni in una sola volta. Ora la legge stabilisce esplicitamente che i buoni sono cumulabili fino ad un massimo di 8.

Viene inoltre aumentata la lista degli esercizi in cui è possibile usare i buoni pasto. Potranno infatti essere utilizzati non solo presso le **mense aziendali e interaziendali, supermercati e bar**, ma anche in **agriturismi**, nei **mercati** e negli **ittiturismi**, sempre per l'intero valore facciale (non danno diritto al resto).

Ricordiamo, inoltre, che già dal **1° luglio 2015** il **valore non tassabile** del buono pasto è passato, **per i soli buoni elettronici**, da euro 5,29 a euro 7.

### Quali sono i vantaggi del buono pasto elettronico

- ❖ non è necessario passare a ritirare fisicamente i buoni in azienda in quanto caricati automaticamente sulla card;
- ❖ si riduce la possibilità di utilizzo da parte di malintenzionati in caso di smarrimento/furto; ogni card, infatti, prevede una specifica procedura per il blocco della stessa e l'emissione di una nuova carta con la valorizzazione dei buoni smarriti;
- ❖ il limite non tassabile è di euro 7 anziché 5,29.

### E gli svantaggi?

- ❖ gli esercizi che utilizzano il lettore di card sono, ad oggi, una minoranza rispetto a quelli che accettano i buoni in formato cartaceo.

Nel nostro Gruppo abbiamo finora preferito l'utilizzo dei buoni pasto cartacei perché era del tutto impossibile cumulare i buoni elettronici. Ora che il problema risulta superato, queste novità saranno sicuramente oggetto di valutazione da parte delle Organizzazioni Sindacali. Ne terremo sicuramente conto nelle prossime trattative aziendali.